

Innovathon: Leonardo e PoliHub “mettono in pista” giovani talenti attraverso la guida autonoma

Gestione degli aspetti tecnologici ed economici di un nuovo progetto, problem solving, lavoro di squadra: queste le capacità di cui hanno dato prova oltre quaranta studenti protagonisti di un business game di 48 ore non-stop. A vincere è stato un team composto da cinque ragazzi provenienti dal Politecnico di Milano e dall'Università di Pavia.

Milano, 10 giugno 2019 - Dimostrare, con la realizzazione di un progetto concreto di guida autonoma, di possedere e saper gestire competenze e conoscenze necessarie per lavorare con successo all'interno di un'azienda altamente tecnologica, tra le prime dieci a livello globale nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza come Leonardo. Questa la sfida lanciata agli oltre quaranta universitari selezionati, tra neolaureati e laureandi, provenienti da tutta Italia che hanno partecipato a “Innovathon”, l'**hackathon di Leonardo** ospitato sabato e domenica scorsi da **PoliHub, Innovation District & Startup Accelerator** del Politecnico di Milano e terzo incubatore universitario di startup al mondo, che ha collaborato all'iniziativa.

Capacità di innovazione, lavoro di squadra, gestione degli aspetti tecnici ed economici di un progetto, controllo qualità, prontezza di reazione di fronte ai cambiamenti di scenario, problem solving, gestione dello stress: sono stati diversi gli skill che i giovani, divisi in team, hanno messo in campo nella **realizzazione di un prototipo funzionante di sistema a guida autonoma**.

Affiancate e messe alla prova da ingegneri di Leonardo e da expert di PoliHub, che hanno fatto da mentor, le squadre hanno lavorato a tutte le fasi del progetto: dall'acquisto dei materiali su una piattaforma di eShop, all'ideazione, fino alla concreta realizzazione e messa in funzione del prototipo, testato poi su una vera e propria pista. Una competizione, dunque, durante la quale i team, oltre a dimostrare le proprie competenze nell'elettronica e nello sviluppo software, sono stati chiamati a gestire la sostenibilità economica e finanziaria dei propri progetti. A determinare la graduatoria finale non è stato, infatti, solo il tempo con cui i sistemi a guida autonoma hanno coperto il percorso, ma anche il budget utilizzato, la qualità del prodotto finale e l'esposizione dell'idea di fronte alla giuria.

A vincere “Innovathon” è stato il team “Palo” composto da Davide Vairetti, Lorenzo Prandi, Simone Tomé, Angelo Falci e Riccardo Cantoni, tre provenienti dalla facoltà di Informatica del Politecnico di Milano e due dall'Università di Pavia (Ingegneria biomedica e Scienze politiche), a cui è andato un premio in denaro.

Il business game si è protratto per quasi 48 ore. Molti partecipanti, per completare nei tempi il prototipo, hanno lavorato all'interno degli spazi di PoliHub anche durante la notte tra sabato e domenica. Con la sorpresa di dover anche affrontare un improvviso cambio di scenario, una modifica delle regole di ingaggio imposta in dirittura di arrivo. L'hackathon ha rappresentato un'opportunità per i giovani universitari, specializzandi in discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), di mettersi alla prova ed entrare in contatto con il management di Leonardo che, alla luce delle performance, valuterà anche la possibilità di eventuali percorsi di inserimento in azienda.

Leonardo è un'azienda globale ad alta tecnologia, **tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza** e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in cinque divisioni di business, Leonardo vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e USA dove opera anche attraverso società controllate. **Le spese di Leonardo in Ricerca e Sviluppo nel 2018 ammontano a circa 1.4 miliardi di euro**, il 12% dei ricavi, pari a circa 12,2 miliardi di euro. **Leonardo è la quarta azienda nel mondo nel settore Aerospazio e Difesa per spese in R&S**, con circa 9mila dipendenti impegnati in questa attività e 200 tra progetti di ricerca e partnership con oltre 90 università e centri di ricerca nel mondo, di cui circa 50 in Italia.

PoliHub è l'incubatore del Politecnico di Milano, gestito dalla Fondazione Politecnico di Milano, 2° migliore Incubatore Universitario Europeo e **3° migliore Incubatore Universitario al mondo**, UbiGlobal Index 2017-2018. PoliHub oggi conta più di **100 realtà tra start up e aziende**, che operano in diversi ambiti di innovazione, dal Design all'ICT, dal Biomed all'Energy and Cleantech e più in generale sviluppano prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico e creativo. Nel 2018 le startup in PoliHub hanno raggiunto €31.7 milioni di fatturato aggregato, ricevuto investimenti per €28 milioni e generato 650 posti di lavoro.